

Dicembre 2025

REPORT
RIFIUTI TRANSFRONTALIERI
REGIONE ABRUZZO
2020-2024
[analisi flusso esportazioni-importazioni]



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE - DPC
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE – DPC026
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

Sommario

1. INTRODUZIONE.....	3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
2.1 NORMATIVA EUROPEA.....	3
2.2 NORMATIVA NAZIONALE.....	3
2.3 NOTIFICA E AUTORIZZAZIONE PREVENTIVE SCRITTE	4
3. MONITORAGGIO DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE – RIFIUTI ESPORTATI	4
3.1 QUANTITÀ AUTORIZZATE PER PAESE DI DESTINAZIONE	5
3.2 QUANTITÀ AUTORIZZATE PER PROVINCIA DI PROVENIENZA.....	6
3.3 QUANTITÀ AUTORIZZATE PER CODICE EER	7
3.4 QUANTITÀ AUTORIZZATE PER OPERAZIONE FINALE (R o D)	10
3.5 QUANTITÀ AUTORIZZATE PER MODALITA' DI TRASPORTO.....	11
4. RIFIUTI IMPORTATI.....	11
5. CONCLUSIONI	11

A CURA

DELL'UFFICIO GESTIONE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE, MONITORAGGI
DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE – DPC026

Federica Sulpizio

Bianca Caramanico

Ornella Savino

Riccardo Fagnano

1. INTRODUZIONE

Allo scopo di redigere un report riguardante la movimentazione di rifiuti transfrontalieri del territorio regionale, sono stati analizzati i flussi relativi al quinquennio 2020-2024. L'obiettivo del presente report è quello di fornire una chiara rappresentazione delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti, nel periodo interessato, anche al fine di garantire l'accesso all'informazione ambientale di cui al decreto legislativo 19 agosto 2005, n.195, emanato in attuazione della direttiva 2003/4/CE.

Per la stesura del report sono stati utilizzati ed incrociati i dati elaborati da un database predisposto dall'ufficio preposto del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche e quelli registrati sul SISPED - sistema informatico di raccolta dati realizzato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - relativi alle quantità di rifiuti autorizzati suddivisi secondo diversi parametri utili ad individuarne la destinazione, la provenienza, il tipo di trattamento, il codice del rifiuto, l'anno durante il quale è avvenuta la spedizione e il vettore utilizzato per la spedizione stessa.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

2.1 NORMATIVA EUROPEA

Si definisce spedizione transfrontaliera di rifiuti un qualsiasi trasporto di rifiuti, sia esso destinato al recupero o allo smaltimento, nel quale avvenga un'importazione, un'esportazione o un transito presso un altro Paese.

Il trasporto dei rifiuti può essere effettuato su strada, per ferrovia, per via aerea o marittima.

Il Regolamento (UE) n. 2024/1157 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024 costituisce la nuova norma quadro in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti. L'articolo 85, comma 1, abroga il Regolamento (CE) n. 1013/2006 a decorrere dal 20 maggio 2024. Tuttavia, ai sensi dell'articolo 85, comma 2, le disposizioni del Regolamento (CE) n. 1013/2006 continuano ad applicarsi fino al 21 maggio 2026.

Il Regolamento (CE) n. 1013/2006 istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione e dell'itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione. Il Regolamento disciplina le spedizioni di rifiuti sia nell'ambito dell'Unione Europea che verso i Paesi extra UE.

Il presente report si riferisce alle spedizioni soggette a notifica e autorizzazione preventiva scritta.

2.2 NORMATIVA NAZIONALE

Il Regolamento (CE) 1013/2006 - art. 53 “*Designazione delle autorità competenti*” - stabilisce che gli Stati membri designano l'autorità o le autorità competenti per l'attuazione del regolamento.

Il D. Lgs 152 del 3 aprile 2006 “*Norme in materia ambientale*” designa le regioni e le province autonome quali autorità competenti di spedizione e di destinazione dei rifiuti transfrontalieri – art. 194, co. 6, lett. a) – e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica quale autorità di transito – art. 194, co. 6, lett. c).

Con le Deliberazioni di Giunta Regionale di approvazione della macrostruttura e dell'assetto organizzativo dell'Ente - susseguitesi negli anni, in ultimo con DGR n. 594 del 16.09.2025 - la Regione Abruzzo ha demandato al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche del Dipartimento Territorio – Ambiente, le competenze in merito alle autorizzazioni, alla sorveglianza e al controllo in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti nel proprio territorio.

2.3 NOTIFICA E AUTORIZZAZIONE PREVENTIVE SCRITTE

Nel periodo di riferimento del presente report (2020 – 2024) sono stati rilasciati n. 131 modelli 1A (documenti di notifica) di cui:

- n. 120 hanno sortito effetti, ovvero sono stati prodotti dossier - inviati alle autorità competenti di transito e destinazione per le autorizzazioni di competenza - ed avviate le procedure di spedizione;
- n. 11 sono stati annullati per rinuncia alla procedura di spedizione da parte dei notificatori/produttori o per rigetto dell'istanza di autorizzazione da parte delle autorità competenti.

3. MONITORAGGIO DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE – RIFIUTI ESPORTATI

Tenuto conto che il movimento transfrontaliero di rifiuti costituisce un importante indicatore per valutare criticità e potenzialità della gestione dei rifiuti a livello regionale, nazionale e internazionale, la Regione Abruzzo provvede a monitorare il trasporto dei rifiuti prodotti nel territorio regionale basandosi, essenzialmente, sulle autorizzazioni rilasciate nel periodo 2020 – 2024.

La fonte dei dati è il database Rifiuti Transfrontalieri del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

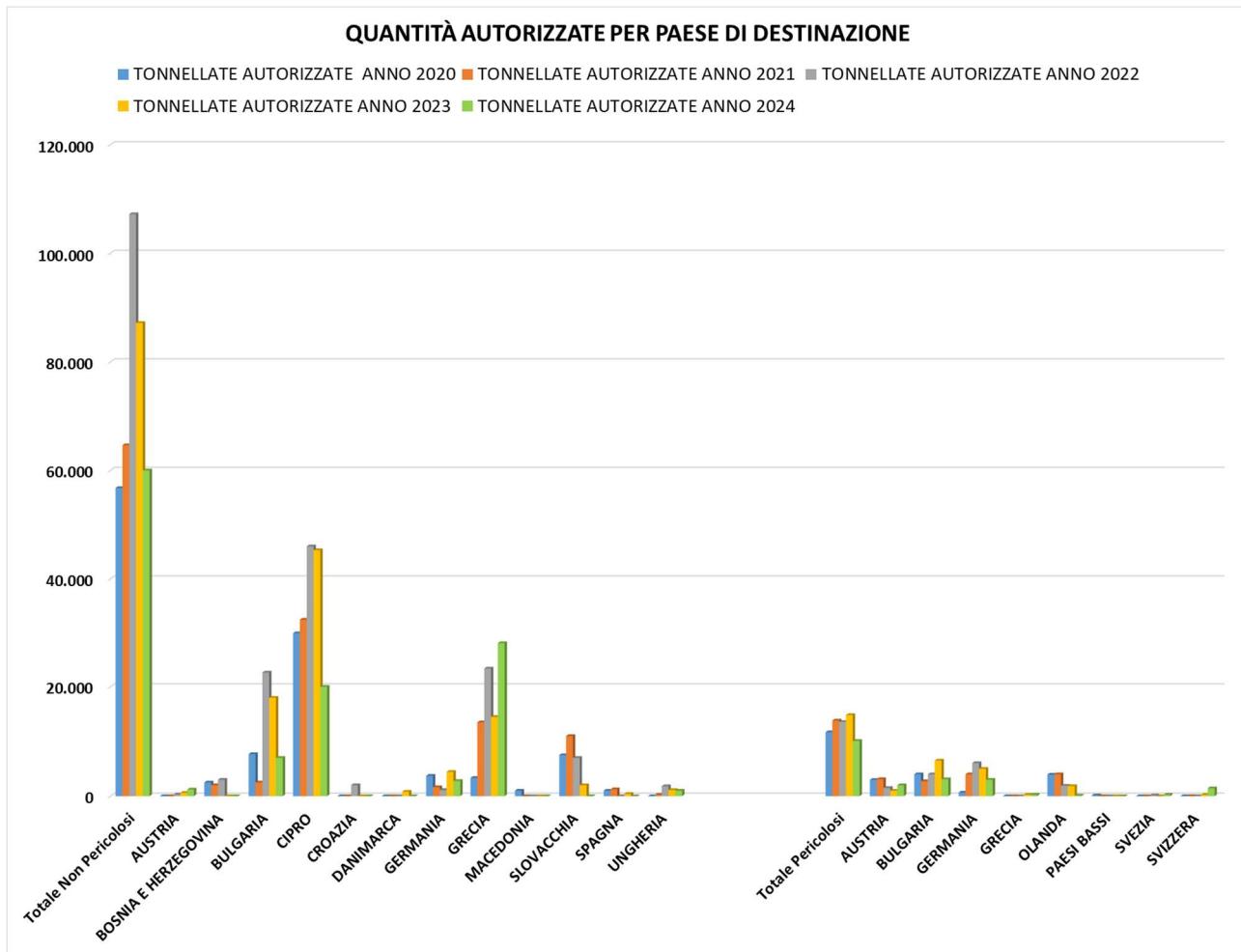


Esportazioni

3.1 QUANTITÀ AUTORIZZATE PER PAESE DI DESTINAZIONE

Dai dati analizzati risulta che il Paese di destinazione verso il quale è stata autorizzata la spedizione della maggiore quantità di rifiuti pericolosi è stata la Bulgaria seguita dalla Germania e dall'Olanda. Per i rifiuti non pericolosi, i Paesi maggiormente interessati risultano Cipro seguito dalla Grecia e dalla Bulgaria.

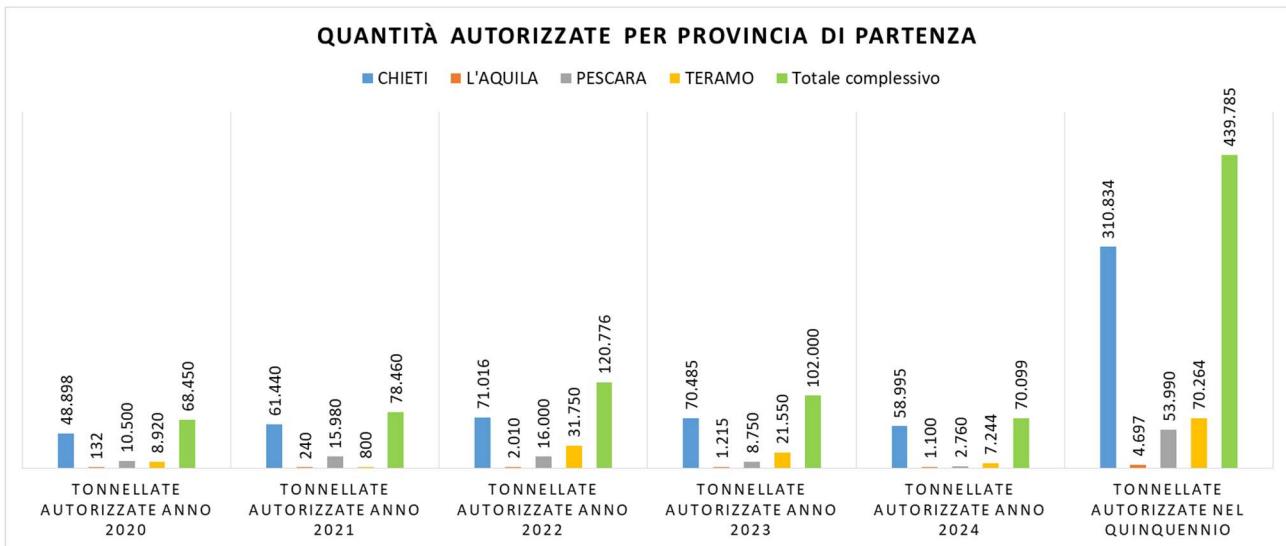
DESTINAZIONE	TONNELLATE AUTORIZZATE ANNO 2020	TONNELLATE AUTORIZZATE ANNO 2021	TONNELLATE AUTORIZZATE ANNO 2022	TONNELLATE AUTORIZZATE ANNO 2023	TONNELLATE AUTORIZZATE ANNO 2024	TONNELLATE AUTORIZZATE TOTALI
Totale Non Pericolosi	56.755	64.630	107.210	87.165	59.994	375.754
AUSTRIA	0	0	300	600	1.215	2.115
BOSNIA E HERZEGOVINA	2.500	2.000	3.000	0	0	7.500
BULGARIA	7.700	2.500	22.620	18.000	7.000	57.820
CIPRO	30.000	32.500	46.000	45.300	20.000	173.800
CROAZIA	0	0	2.000	0	0	2.000
DANIMARCA	0	0	0	810	0	810
GERMANIA	3.720	1.635	1.130	4.435	2.779	13.699
GRECIA	3.335	13.500	23.350	14.500	28.000	82.685
MACEDONIA	1.000	0	0	0	0	1.000
SLOVACCHIA	7.500	11.000	7.000	2.000	0	27.500
SPAGNA	1.000	1.255	0	405	0	2.660
UNGHERIA	0	240	1.810	1.115	1.000	4.165
Totale Pericolosi	11.695	13.830	13.566	14.835	10.105	64.031
AUSTRIA	2.965	3.100	1.500	1.000	1.980	10.545
BULGARIA	4.000	2.725	4.000	6.500	3.080	20.305
GERMANIA	658	4.000	6.046	5.010	3.000	18.714
GRECIA	0	0	0	250	260	510
OLANDA	3.940	4.000	1.890	1.840	100	11.770
PAESI BASSI	132	0	0	0	0	132
SVEZIA	0	0	130	0	250	380
SVIZZERA	0	5	0	235	1.435	1.675
Totale complessivo	68.450	78.460	120.776	102.000	70.099	439.785



3.2 QUANTITÀ AUTORIZZATE PER PROVINCIA DI PROVENIENZA

La Provincia di provenienza della maggiore quantità di rifiuti transfrontalieri autorizzati alla spedizione è quella di Chieti con una percentuale del 70,68%, seguita dalla Provincia di Pescara (12,27%), dalla provincia di Teramo (15,98%) e da quella dell'Aquila (1,07%).

PROVINCIA DI PARTENZA	TONNELLATE AUTORIZZATE ANNO 2020	TONNELLATE AUTORIZZATE ANNO 2021	TONNELLATE AUTORIZZATE ANNO 2022	TONNELLATE AUTORIZZATE ANNO 2023	TONNELLATE AUTORIZZATE ANNO 2024	TONNELLATE AUTORIZZATE NEL QUINQUENNIO
CHIETI	48.898	61.440	71.016	70.485	58.995	310.834
L'AQUILA	132	240	2.010	1.215	1.100	4.697
PESCARA	10.500	15.980	16.000	8.750	2.760	53.990
TERAMO	8.920	800	31.750	21.550	7.244	70.264
Totale complessivo	68.450	78.460	120.776	102.000	70.099	439.785



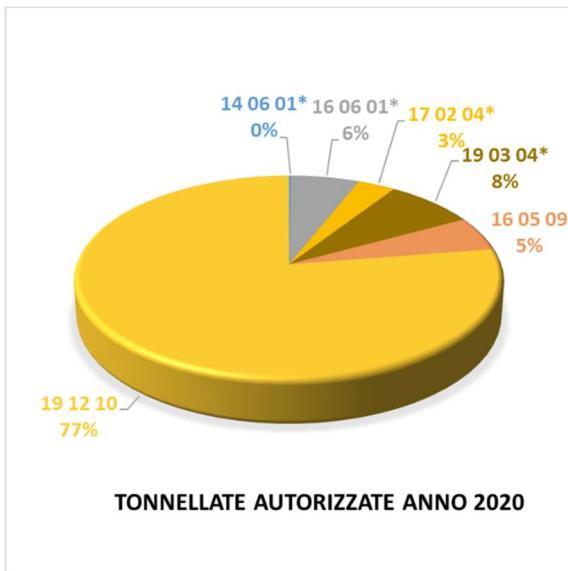
3.3 QUANTITÀ AUTORIZZATE PER CODICE EER

La quantità maggiore di rifiuti transfrontalieri autorizzati alla spedizione afferisce al codice EER 19.12.10 – rifiuti combustibili – per 353.940 tonnellate complessive nel quinquennio di riferimento, e al codice EER 19.03.04* rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati – per 21.154 tonnellate.

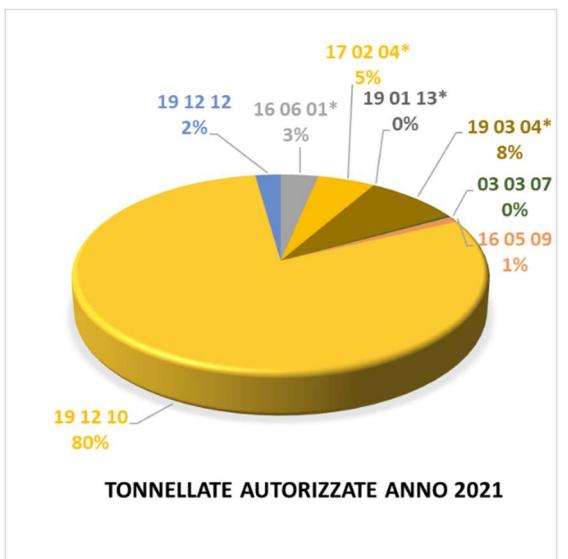
Dal grafico e dalla tabella seguenti si evince che tra il 2020 e il 2022 c'è stato un forte aumento delle spedizioni di rifiuti combustibili (EER 19.12.10) che poi diminuiscono sensibilmente nel corso del 2023 e del 2024.

DESCRIZIONE	CODICE EER	TONNELLATE AUTORIZZATE ANNO 2020	TONNELLATE AUTORIZZATE ANNO 2021	TONNELLATE AUTORIZZATE ANNO 2022	TONNELLATE AUTORIZZATE ANNO 2023	TONNELLATE AUTORIZZATE ANNO 2024	TONNELLATE AUTORIZZATE NEL QUINQUENNIO
clorofluorocarburi, HCFC, HFC	14 06 01*	132		100	50	50	332
gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	16 05 04*			100	50	50	200
batterie al piombo	16 06 01*	4.000	2.725	4.000	6.750	3.340	20.815
vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	17 02 04*	2.215	4.200	3.640	4.500	3.000	17.555
miscela bituminosa contenenti catrame di carbone	17 03 01*			300			300
terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	17 05 03*				510		510
altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	17 06 03*			130			130
materiali da costruzione contenenti amianto	17 06 05*			120			120
ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	19 01 13*		5				5
rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati	19 03 04*	5.348	6.900	5.176	2.740	990	21.154
altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	19 12 11*				235	2.675	2.910
scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	03 03 07		240	1.810	1.115	1.000	4.165
assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	15 02 03				100		100
sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	16 05 09	3.720	795	1.130	250	244	6.139
carta e cartone	19 12 01					840	840
rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	19 12 10	53.035	65.755	102.760	81.390	55.000	353.940
altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	19 12 12		1.840	1.510	4.310	2.910	10.570

CODICE EER	TONNELLATE AUTORIZZATE ANNO 2020
14 06 01*	132
16 05 04*	
16 06 01*	4.000
17 02 04*	2.215
17 03 01*	
17 05 03*	
17 06 03*	
17 06 05*	
19 01 13*	
19 03 04*	5.348
19 12 11*	
03 03 07	
15 02 03	
16 05 09	3.720
19 12 01	
19 12 10	53.035
19 12 12	



CODICE EER	TONNELLATE AUTORIZZATE ANNO 2021
14 06 01*	
16 05 04*	
16 06 01*	2.725
17 02 04*	4.200
17 03 01*	
17 05 03*	
17 06 03*	
17 06 05*	
19 01 13*	5
19 03 04*	6.900
19 12 11*	
03 03 07	240
15 02 03	
16 05 09	795
19 12 01	
19 12 10	65.755
19 12 12	1.840



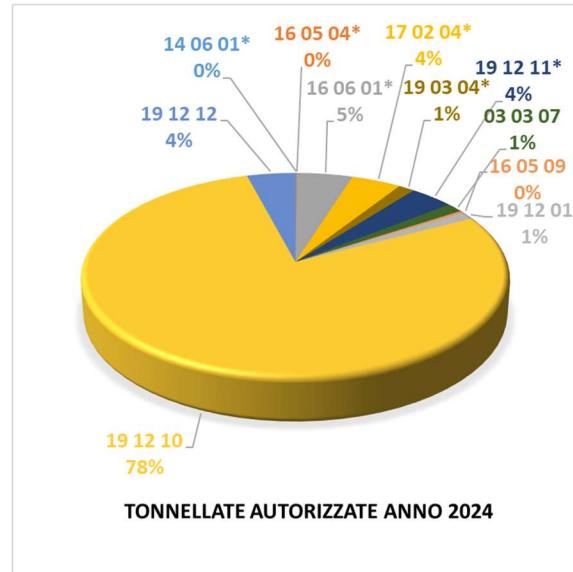
CODICE EER	TONNELLATE AUTORIZZATE ANNO 2022
14 06 01*	100
16 05 04*	100
16 06 01*	4.000
17 02 04*	3.640
17 03 01*	300
17 05 03*	
17 06 03*	130
17 06 05*	120
19 01 13*	
19 03 04*	5.176
19 12 11*	
03 03 07	1.810
15 02 03	
16 05 09	1.130
19 12 01	
19 12 10	102.760
19 12 12	1.510



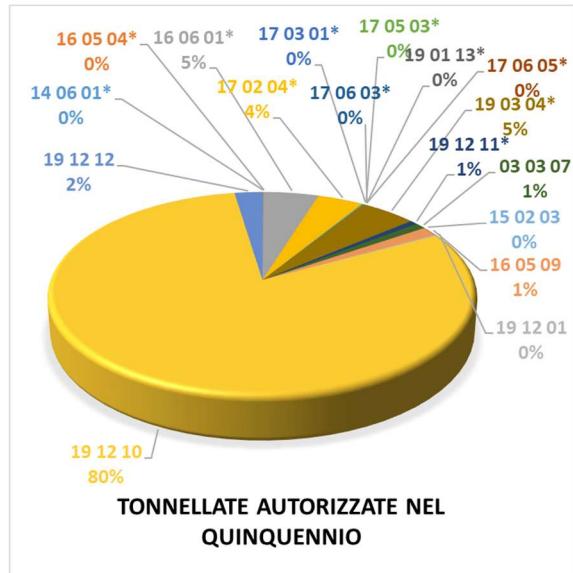
CODICE EER	TONNELLATE AUTORIZZATE ANNO 2023
14 06 01*	50
16 05 04*	50
16 06 01*	6.750
17 02 04*	4.500
17 03 01*	
17 05 03*	510
17 06 03*	
17 06 05*	
19 01 13*	
19 03 04*	2.740
19 12 11*	235
03 03 07	1.115
15 02 03	100
16 05 09	250
19 12 01	
19 12 10	81.390
19 12 12	4.310



CODICE EER	TONNELLATE AUTORIZZATE ANNO 2024
14 06 01*	50
16 05 04*	50
16 06 01*	3.340
17 02 04*	3.000
17 03 01*	
17 05 03*	
17 06 03*	
17 06 05*	
19 01 13*	
19 03 04*	990
19 12 11*	2.675
03 03 07	1.000
15 02 03	
16 05 09	244
19 12 01	840
19 12 10	55.000
19 12 12	2.910



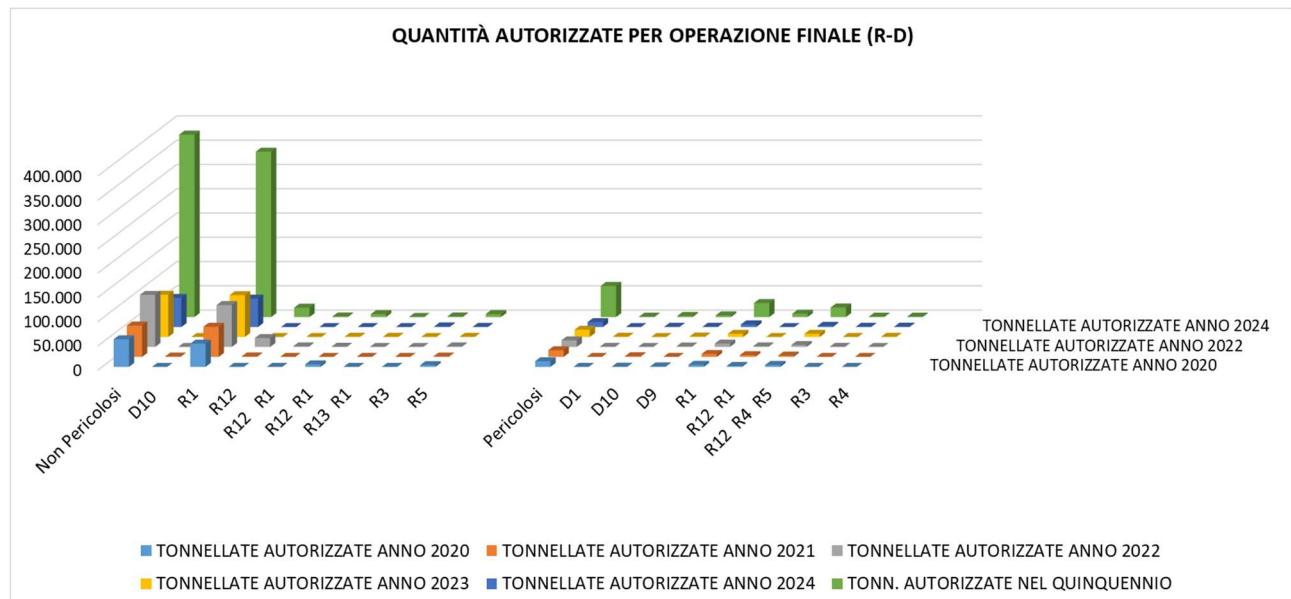
CODICE EER	TONNELLATE AUTORIZZATE NEL QUINQUENNIO
14 06 01*	332
16 05 04*	200
16 06 01*	20.815
17 02 04*	17.555
17 03 01*	300
17 05 03*	510
17 06 03*	130
17 06 05*	120
19 01 13*	5
19 03 04*	21.154
19 12 11*	2.910
03 03 07	4.165
15 02 03	100
16 05 09	6.139
19 12 01	840
19 12 10	353.940
19 12 12	10.570



3.4 QUANTITÀ AUTORIZZATE PER OPERAZIONE FINALE (R o D)

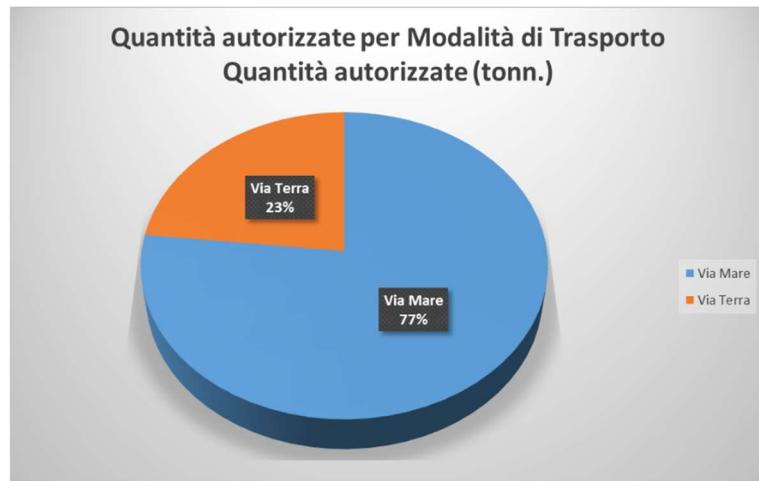
I rifiuti transfrontalieri autorizzati alla spedizione nel periodo in esame sono stati destinati principalmente a operazione finale di recupero (432.337 tonnellate complessive) fatta eccezione per una quantità residuale di rifiuti destinati a operazione di smaltimento (7.448 tonnellate complessive).

OPERAZIONE FINALE (R o D)	TONNELLATE AUTORIZZATE ANNO 2020	TONNELLATE AUTORIZZATE ANNO 2021	TONNELLATE AUTORIZZATE ANNO 2022	TONNELLATE AUTORIZZATE ANNO 2023	TONNELLATE AUTORIZZATE ANNO 2024	TONN. AUTORIZZATE NEL QUINQUENNIO
Non Pericolosi	56.755	64.630	107.210	87.165	59.994	375.754
D10	0	840	0	0	0	840
R1	47.835	61.995	86.250	86.065	58.535	340.680
R12	0	1.000	18.320	0	0	19.320
R12 R1	0	0	1.210	0	0	1.210
R12 R1	5.200	0	300	600	0	6.100
R13 R1	0	0	0	250	0	250
R3	0	0	0	0	1.215	1.215
R5	3.720	795	1.130	250	244	6.139
Pericolosi	11.695	13.830	13.566	14.835	10.105	64.031
D1	0	0	250	510	0	760
D10	408	1.450	0	0	490	2.348
D9	1.000	0	1.000	1.000	500	3.500
R1	4.322	5.955	6.866	6.475	5.385	29.003
R12 R1	1.965	3.700	1.250	0	0	6.915
R12 R4 R5	4.000	2.725	4.000	6.500	2.500	19.725
R3	0	0	200	100	590	890
R4	0	0	0	250	640	890



3.5 QUANTITÀ AUTORIZZATE PER MODALITÀ DI TRASPORTO

Per quanto riguarda le modalità di spedizione si evidenzia che, nel periodo preso in esame, il trasporto via mare è stato più utilizzato di quello via terra.



4. RIFIUTI IMPORTATI

Per quanto riguarda l'importazione dei rifiuti sul territorio regionale, non sono state registrate istanze di importazione nel periodo considerato.

5. CONCLUSIONI

A seguito di un controllo massivo effettuato sul sistema SISPED – sistema informatico di raccolta dati realizzato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – relativo al quinquennio di riferimento, emerge che la quantità di rifiuti transfrontalieri effettivamente spediti risulta inferiore di circa l'8% rispetto alle tonnellate di rifiuti autorizzate. Tale scostamento è riconducibile alla prassi adottata dai notificatori/produttori di richiedere, in via prudenziale, autorizzazioni per un quantitativo di rifiuti superiore a quello che viene poi effettivamente spedito.

Dai dati analizzati risulta che i Paesi di destinazione dei rifiuti transfrontalieri, per i maggiori quantitativi, sono:

- Cipro: codice EER 19.12.10. Operazione finale: R;
- Grecia: codice EER 19.12.10. Operazione finale: R
- Bulgaria: codice EER prevalente 19.12.10; codice EER residuale 16.06.01*. Operazione finale: R

Il trend relativo alle quantità spedite per anno risulta in aumento tra il 2020 e il 2022 e in netta diminuzione nel 2023 e 2024.

Il rifiuto maggiormente oggetto di spedizione è il combustibile da rifiuti (CDR) Codice EER 19.12.10.

Nel periodo di riferimento il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche ha prodotto i seguenti atti:

NUMERO DI AUTORIZZAZIONI RILASCIATE E NUMERO DI SVINCOLO POLIZZE			
ANNO	NUMERO AUTORIZZAZIONI RILASCIATE	NUMERO DI SVINCOLO POLIZZE	TOTALE ANNO
2020	26	34	60
2021	32	37	69
2022	84	36	120
2023	86	42	120
2024	61	45	106
TOTALE	289	194	483